

Roma, 5 novembre 2024

Via e-mail

Ai candidati
alla Presidenza
della Regione Emilia-Romagna

LORO SEDI

CONTRIBUTO A UN GOVERNO REGIONALE PER UN “UOMO TUTTO INTERO” (K. WOJTYLA)

Signore e Signori candidati alla presidenza della Regione Emilia-Romagna,

noi associazioni di ispirazione cristiana, riunite nel network "ditello sui tetti" (www.suitetti.org) e impegnate a promuovere la vita e la vitalità nella dimensione pubblica, crediamo che la politica debba sempre avere al centro del suo agire la persona umana nella sua interezza, soprattutto, cioè, nelle condizioni più fragili.

Infatti, la personalità di ciascuno si svolge anche in funzione di quanto una politica realmente sussidiaria riesca a garantire la qualità e la stabilità del suo contesto relazionale, in particolare attraverso il sostegno alla maternità, alla famiglia, al pluralismo educativo, l'assistenza alla vita fragile, i servizi di welfare e il sostegno al volontariato.

Da questa prospettiva, vi chiediamo:

- 1) di assicurare finalmente la attuazione dell'art. 5 della 194/78 per garantire davvero la libertà dal bisogno della madre e rendere solo così la sua scelta effettivamente libera;*
- 2) che, come ben ribadito recentemente anche da FederVita dell'Emilia-Romagna, l'IVG avvenga, come prescrive chiaramente la legge, solo nel contesto ospedaliero a tutela della salute della madre;*
- 3) che la vita fragile sia sempre tutelata attraverso le cure palliative a chiunque ne abbia bisogno, oltre all'assunzione di un impegno per l'assistenza domiciliare "h24" per le persone portatrici delle più gravi disabilità, anche attraverso una estensione della tutela dei caregivers, così che il servizio sanitario e le strutture regionali considerino ogni vita sempre degna di essere vissuta, con un preciso messaggio di relazione di prossimità e di aiuto operativo, escludendo prestazioni del servizio sanitario contro persone alla fine della propria vita;*
- 4) che si precisino quali iniziative saranno assunte, attraverso i servizi sociali, per prevenire la diffusione degli stupefacenti e per favorire l'accesso alle comunità di recupero al fine di superare gli ostacoli ancora troppo spesso frapposti dai SERT e dal servizio sanitario;*
- 5) che l'orientamento alla procreazione del matrimonio tra uomo e donna sia sostenuto da una adeguata e completa disponibilità di servizi di cura;*
- 6) che la libertà delle scelte educative sia promossa sostenendo la domanda delle famiglie con adeguati voucher come già positivamente accade in alcune regioni, nonché assicurando il coinvolgimento dei genitori su proposte educative sensibili;*
- 7) che il desiderio di molti lavoratori di concorrere allo sviluppo della "loro" impresa sia soddisfatto dall'incoraggiamento di forme partecipative alle scelte imprenditoriali;*
- 8) che l'immigrazione si realizzi con modalità regolari quale premessa per le migliori formazione e inclusione delle persone nelle comunità di accoglienza e per garantire una maggiore sicurezza per tutti.*

Signori candidati, convinti che il voto cattolico si conquista con la chiarezza degli obiettivi e dei comportamenti, non con desuete categorie sociopolitiche, rimaniamo in attesa di un Vostro gradito riscontro circa la disponibilità di un impegno nel senso sopra descritto.

Cordialmente.

Il network "Ditello sui tetti"

Per contatti:

Avv. Domenico Menorello

studiomenorello@gmail.com; 3474412770